

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI AI FINI DELL'AMMISSIBILITÀ ALLA PROCEDURA

Al Comune di RIGNANO FLAMINIO

Ufficio MANUTENTIVO - APPALTI

Piazza IV Novembre, 1

00068 Rignano Flaminio (RM)

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento del servizio di "MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE" ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, con importo complessivo pari a € 174.921,60 oltre IVA al 10% ed oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 3.569,72 per una somma complessiva di € 196.340,76 per la durata di mesi 28 (ventotto). Codice CIG: 8851832AD7

Il sottoscritto
nato il/...../..... a residente nel Comune di (.....)
Stato Via/Piazza n.
in qualità di della Ditta
avente sede legale in nel Comune di (.....)
Via/Piazza n. e-mail - PEC:
telefono n. Codice Fiscale
Partita IVA n.

[requisito da indicare in caso di appalti pari o superiori a € 40.000] PASSOE

ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento per le procedure relative agli appalti di esecuzione dei lavori pubblici,

DICHIARA

**DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE (DI CAPACITÀ
GIURIDICA A CONTRATTARE CON LA P.A.) DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS. N. 50/2016**

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, e più precisamente dichiara:

1.1. che non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (anche riferita ad un proprio subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6) per uno dei seguenti reati (art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016):

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416- bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del d.P.R. n. 309/1990, dall'art. 291-quater del d.P.R. n. 43/1973 e dall'art. 260 del d.P.R. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. n. 109/2007 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con D.Lgs. n. 24/ 2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Oppure

che è stata pronunciata la sentenza definitiva per il reato di
....., ma trattandosi di una pena detentiva non superiore ai 18 mesi *ovvero* essendo stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione, di aver provveduto a risarcire ovvero di essersi impegnato a risarcire il danno causato dall'illecito ed di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illecito, come di seguito specificato:
.....
.....
.....
.....
.....
.....

1.2. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016);

1.3. che vi sono persone munite a qualsiasi titolo del potere di rappresentanza¹

¹ L'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, modificato dall'art. 1, comma 1, lett. n) del D.L. n. 32/2019, conv. con modificazioni in Legge n. 55/2019 (art. 1, comma 20, lett. o), come meglio chiarito dal Comunicato del Presidente Anac dell'8 novembre 2017, indica i soggetti verso cui operano le cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2:

- *amministratori, direttori tecnici od altri soggetti autorizzati a rappresentare ed impegnare legalmente;*
- *eventuali procuratori che rappresentino il soggetto concorrente nella procedura di gara, indicandone i poteri.*

Sono considerati soggetti che possono impegnare legalmente la ditta:

1. *il titolare e il direttore tecnico se trattasi di impresa individuale;*
2. *il socio (accomandatario) o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;*
3. *tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza: ad es. membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (ivi compresi institori e procuratori generali), membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei*

- qualifica²
- qualifica
- qualifica
- qualifica

che nei confronti dei seguenti soggetti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui al punto 1.1 (art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016);

è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e a carico di uno o più soggetti sopra menzionati

..... ma trattandosi di pena/e detentiva/e non superiore/i ai 18 mesi **ovvero** essendo stata/e riconosciuta/e l'/le attenuante/i della collaborazione, si è provveduto a risarcire ovvero ci si è impegnati a risarcire il danno causato dall'illecito e sono stati adottati provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illecito, come di seguito specificato:.....

non sussistono nei confronti dei medesimi cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto³ (art. 80 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016):

soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Tali clausole di esclusione operano anche i suddetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il presidente ANAC, con comunicato del 26 ottobre 2016, aveva preliminarmente specificato l'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80, comma 1 e 3) individuando tali soggetti:

- *presidente del Consiglio di amministrazione, amministratore unico, amministratori delegati che svolgano attività con poteri di rappresentanza per le società di capitali disciplinate dagli artt. 2380-bis e ss. c.c. ovvero dagli artt. 2409-sexiesdecies, comma 1, c.c., amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza;*

- *membri del collegio sindacale, membri del comitato di controllo sulla gestione per le società di capitali disciplinate dagli artt. 2380-bis e ss. c.c. ovvero dagli artt. 2409-sexiesdecies, comma 1, c.c.;*

- *membri del consiglio di gestione e membri del consiglio di sorveglianza per le società di capitali disciplinate dagli artt. 2409-octies e ss. c.c.;*

- *ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ossia a quei soggetti che, benché non membri di organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli istitutori, i procuratori ad negotia nonché i procuratori dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti così che possano configurarsi omologhi se non di spessore superiore a quello che lo statuto assegna agli amministratori), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati). In caso di affidamento del controllo contabile ad una società di revisione, l'art. 80, comma 1, non si applica ai membri degli organi sociali della società di revisione.*

² Come specificato dal Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016, le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, rese dal legale rappresentante, devono riferirsi a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 del medesimo articolo. **Tuttavia, lo stesso comunicato afferma che non devono essere specificati i nominativi dei singoli soggetti: infatti, le stazioni appaltanti possono richiedere tali nominativi solo in fase di verifica delle dichiarazioni rese.**

³ Nel caso in cui il legale rappresentante o il procuratore che sottoscrive la presente istanza non voglia dichiarare tali situazioni anche per gli altri soggetti muniti di potere di rappresentanza, è obbligatorio che tali dichiarazioni siano fornite dai medesimi soggetti in un documento a parte, pena l'esclusione dalla gara.

che non si trovano in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla procedura e l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

1.4 che nell'anno antecedente la data di avvio della procedura in oggetto:

non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

Oppure

che vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 nell'anno antecedente la data di avvio della procedura in oggetto gara e che nei confronti dei suddetti soggetti, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati di cui al punto 1.1 (art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016);

è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e a carico di uno o più soggetti sopra menzionati:

.....
.....
.....

tuttavia:

il reato di è stato depenalizzato ovvero estinto con provvedimento

la condanna di è stata revocata;

è intervenuta la riabilitazione a favore del soggetto che aveva ricevuto tale condanna

la ditta ha adottato atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la seguente documentazione allegata

.....
.....
.....

la condanna ad una pena accessoria perpetua è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7, del c.p. con provvedimento
..... (*disposizione introdotta dalla Legge di conversione n. 12/2019 cd. "Sbloccacantieri"*);

trattandosi di pena/e detentiva/e non superiore/i ai 18 mesi **ovvero** essendo stata/e riconosciuta/e l'/le attenuante/i della collaborazione, si è provveduto a risarcire ovvero ci si è impegnati a risarcire il danno causato dall'illecito e sono stati adottati provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illecito, come di seguito specificato:

.....
.....
.....

non sussistono nei confronti dei medesimi cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016);

che non si trovano in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla procedura e l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

DICHIARA ALTRESÌ

1.5. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016);

1.6. che non ha commesso gravi infrazioni sulle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché sugli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (obblighi in materia ambientale, sociale, e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali) (art. 80 comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.7. che non sia stato sottoposto a fallimento ovvero non si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, ovvero che nei propri confronti, non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 80 comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, modificato dalla Legge n. 55/2019 di conversione del cd. "Decreto Sbloccacantieri");

1.8. che non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (art. 80 comma 5, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016)⁴;

1.9. che non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80 comma 5, lett. c-bis) del D.Lgs. n. 50/2016, introdotto dal D.L. n. 135/2018 conv. con modificazioni in Legge n. 12/2019);

1.10. che non ha commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa (art. 80 comma 5, lett. c-ter) del D.Lgs. n. 50/2016, introdotto dal D.L. n. 135/2018 conv. con modificazioni in Legge n. 12/2019);

1.11. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato (art. 80 comma 5, lett. c-quater) del D.Lgs. n. 50/2016, introdotto dalla Legge n. 55/2019 di conversione del cd. "Decreto Sbloccacantieri");

⁴ Secondo il recente aggiornamento delle Linee Guida Anac n. 6 riguardanti "Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice" i reati che possono condurre all'esclusione:

- **reati fallimentari** (bancarotta semplice e fraudolenta, omessa dichiarazione dei beni da comprendere nell'inventario fallimentare, ricorso abusivo al credito);
- **reati tributari** ex D.Lgs. n. 74/2000;
- **reati societari**;
- **delitti contro l'industria e il commercio**;
- reati previsti dal D.Lgs. n. 321/2001 sulla **responsabilità amministrativa della società**;
- **esercizio abusivo della professione**
- **reati urbanistici** (ad es. realizzazione di lavori in totale difformità dal titolo edilizio, lottizzazione abusiva e realizzazione senza permesso su beni tutelati);
- **reati contro la Pa come la turbata libertà degli incanti**, la turbata scelta del contraente, l'inadempimento contrattuale o l'astensione dagli incanti e frode nelle forniture alla pubblica amministrazione.

1.12. che la Ditta con la propria partecipazione, non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile (art. 80 comma 5, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.13. che non ha partecipato alla preparazione della procedura di gara in oggetto (oppure) che l'eventuale precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 non ha determinato una distorsione della concorrenza che non possa essere risolta con misure meno intrusive rispetto all'esclusione (art. 80 comma 5, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.14. che non è stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 (art. 80 comma 5, lett. f) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.15. che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80 comma 5, lett. f-bis) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.16. che non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80 comma 5, lett. f-ter) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.17. che la Ditta non risulta iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80 comma 5, lett. g) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.18. che la Ditta non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della Legge n. 55/1990. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art. 80 comma 5, lett. h) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.19. di non essere non assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*) (art. 80 comma 5, lett. i) del D.Lgs. n. 50/2016);

Oppure

di ottemperare agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (art. 80 comma 5, lett. i) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.20. che la Ditta, pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981 (art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016);

1.21. che la Ditta non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80 comma 5, lett. m) del D.Lgs. n. 50/2016).

1.22. di essere stato condannato con sentenza penale definitiva che prevede la incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ma (art. 80, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, introdotto dalla Legge n. 55/2019 di conversione del cd. "Decreto Sblocacantieri"):

a) è stata prevista una pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 317-bis, primo periodo, del c.p., tale pena è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7, del c.p.;

b) nonostante la pena emessa ai sensi dell'art. 317-bis, secondo periodo, del c.p. sono decorsi sette anni da tale ovvero sono decorsi i termini previsti dalla pena principale di reclusione oppure è intervenuta la riabilitazione;

c) (per casi di condanne diverse da quelle di cui alle lett. a) e b)) sono decorsi cinque anni dalla condanna ovvero sono decorsi i termini previsti dalla pena principale di reclusione.

**DICHIARAZIONE IN MERITO ALLA GENERALITÀ DELL'IMPRESA OFFERENTE E
DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DI CUI
ALL'ART. 83, COMMA 1, LETT. A) E 3 DEL D.LGS. N. 50/2016**

di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale prescritti dall'art. 83, comma 1, lett. a) e comma 3, del D.Lgs. 50/2016, in particolare:

1.1 (società di professionisti, società di ingegneria, i raggruppamenti temporanei, consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria e dei GEIE) che la società è iscritta al "Casellario delle società di ingegneria e professionali" gestito dall'Anac, di cui all'art. 6 del DM 2/12/2016, n. 263;

1.2 (società di professionisti, società di ingegneria, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE) che la società è iscritta

nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, e Agricoltura di Stato

nel registro della Commissione provinciale per l'artigianato di
per le seguenti attività:

nell'Albo/Lista⁵

ed attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione
- data di iscrizione/...../.....
- sezione il/...../.....
- durata della società/data termine
- denominazione
- sede
- forma giuridica

1.3 (eventuale) di essere in possesso dell'abilitazione a svolgere
ai sensi (specificare norma);

1.4 (per le cooperative o consorzi di cooperative) che l'Impresa è iscritta all'Albo delle società cooperative al n. ovvero è stata iscritta nell'apposito "Registro prefettizio" o "Schedario generale della cooperazione" e di aver richiesto entro lo stesso termine l'iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui sopra, istituito con decreto ministeriale 23/06/04 presso il Ministero delle attività produttive;

1.5 (per le cooperative sociali) di essere anche iscritta all'Albo della Regione

delle cooperative sociali di tipo A in attuazione dell'art. 9 della Legge 381/1991 al n.;

⁵ Le Ditte con sede in uno Stato straniero devono indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

delle cooperative sociali di tipo B in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 381/1991 al n.;

dei consorzi di cooperative in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 381/1991 al n.;

1.6 (se libero professionista, singolo o associato) di essere regolarmente iscritto al relativo albo professionale:

ordine di

della provincia di

con n. a far data dal/...../.....;

1.7 (in caso di società di professionisti) che la società tra professionisti è in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del DM 2/12/2016 n. 263;

1.8 (in caso di società di ingegneria) che la società di ingegneria è in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del DM 2/12/2016 n. 263;

1.9 (in caso di consorzi stabili) che il consorzio stabile è in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2, 3 e 5 del DM 2/12/2016 n. 263;

1.10 (in caso di subappalto, ove consentito) di subappaltare le seguenti lavorazioni previste in progetto (nel rispetto degli importi massimi prescritti dalle vigenti norme e, in particolare, nel rispetto del limite massimo del %⁶ dell'importo complessivo di contratto ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016) ai seguenti subappaltatori:

.....

.....;

1.11 (se si tratta di un'associazione o consorzio) di non partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale;

1.12 che i dati utili alla stazione appaltante relativi alla società rappresentata dal/dalla sottoscritto/a, ai fini dell'acquisizione del **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)**, sono i seguenti:

- Sede competente INPS (....)
Via n. matricola azienda n. n. telefono n. telefax (nel caso di iscrizione presso più Sedi INPS si dovranno elencarle tutte, allegando un foglio notizie, con data, timbro e sottoscrizione del legale rappresentante);

- Sede competente INAIL (....)
Via n. matricola azienda n. n. telefono n. telefax (nel caso di iscrizione presso più Sedi INAIL si dovranno elencarle tutte, allegando un foglio notizie, con data, timbro e sottoscrizione del legale rappresentante);

- Sede della Cassa Mutua Edile di (....)
Via n. codice impresa n. telefono n. telefax (nel caso di iscrizione presso più Sedi di Casse Edili si dovranno elencarle tutte, allegando un foglio notizie, con data, timbro e sottoscrizione del legale rappresentante);

⁶ L'art. 1, comma 18, della Legge di conversione n. 55/2019 ha previsto che "(...) fino al 31 dicembre 2020 in deroga all'articolo 105, comma 2, del medesimo codice, fatto salvo quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo 105, il subappalto è indicato dalle stazioni appaltanti nel bando di gara e non può superare la quota del 40 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture". Quindi nel mantenere fermo il limite del subappalto al 30% per le opere di cui all'art. 89, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, ossia quelle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico, quali strutture, impianti ed opere speciali, le amministrazioni possono stabilire nella documentazione di gara (disciplinare di gara, lettera di invito, bando di gara ecc.) il ricorso al subappalto fino ad un limite massimo del 40%.

Lo stesso articolo prevede altresì che "Fino alla medesima data di cui al periodo precedente, sono altresì sospese l'applicazione del comma 6 dell'articolo 105 e del terzo periodo del comma 2 dell'articolo 174, nonché le verifiche in sede di gara, di cui all'articolo 80 del medesimo codice, riferite al subappaltatore." Per quanto di interesse alla presente procedura, le stazioni appaltanti verificano il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 in capo al subappaltatore non in sede di gara, bensì una volta individuato il soggetto aggiudicatario.

1.13 che verso i propri dipendenti applica il/i seguente/i contratto/i collettivo/i nazionale di lavoro (CCNL):

- Edile industria Edile piccola media impresa (MPMI) Edile cooperazione
 Edile Artigianato Edile con solo impiegati e tecnici Altro

1.14 che la dimensione aziendale della stessa Ditta offerente è la seguente, n. dipendenti e che l'organico medio annuo della ditta è quello risultante dal seguente prospetto:

Numero dipendenti	QUALIFICA
.....
.....
.....
.....

1.15 di avere regolari posizioni previdenziali ed assicurative e di essere in regola con i relativi versamenti obbligatori previdenziali, assistenziali ed assicurativi, accertabili ai sensi di legge con l'acquisizione del DURC.

DICHIARAZIONE IN MERITO AL POSSESSO DEI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E DI CAPACITÀ TECNICHE-PROFESSIONALI DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETT. B) E C) DEL D.LGS. N. 50/2016

che la ditta è in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale prescritti per assumere e realizzare i lavori in appalto, in particolare:

1.1 di possedere la "Certificazione del sistema di qualità aziendale" UNI EN ISO 9001: rilasciata da quale organismo accreditato per il settore , valida fino al/...../.....;

di non possedere la "Certificazione del sistema di qualità aziendale", ai sensi dell'art. 84, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016;

1.2 **in caso di appalto pari o superiore a 150.000 €** di possedere idonea Attestazione di qualificazione SOA in corso di validità rilasciata da sede legale in Via/Piazza n. regolarmente autorizzata, data e numero di rilascio, scadenza validità triennale/...../..... quinquennale/...../..... qualità/...../.....;

che al fine di qualificarsi alla procedura in oggetto, dichiara di ricorrere all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016⁷, pertanto i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale prescritti dalla stazione appaltante nella *richiesta di preventivo/lettera di invito* ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, sono posseduti:

IN PARTE in proprio mediante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali ed IN PARTE mediante procedura di avvalimento attivata ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e

⁷ In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 110, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2018, conv. con modificazioni in Legge n. 55/2019, si ricorda che "alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'art. 161, anche ai sensi del sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto". Diversamente il comma 5, stabilisce che "L'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto".

dell'art. 88 del d.P.R. n. 207/2010, e, quindi, mediante i requisiti
.....
posseduti dall'impresa ausiliaria

- DEL TUTTO** mediante procedura di avvalimento attivata ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 88 del d.P.R. n. 207/2010 e, quindi, mediante i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali posseduti dall'impresa ausiliaria che qualifica interamente il concorrente mediante il possesso dei seguenti requisiti
.....
posseduti dall'impresa ausiliaria

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 90, COMMA 9, LETT. A) E B), DEL D.LGS. N. 18/2008, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

[per le Ditte che hanno una struttura di impresa e che, quindi, hanno lavoratori dipendenti]

1.1 è in possesso del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) previsto dall'art. 17, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 81/2008, riguardante la sicurezza e la salute dei lavoratori impiegati nell'ambito della propria azienda;

[per le Ditte che non hanno lavoratori dipendenti]

1.1 è in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate nell'esercizio della propria attività di natura autonoma, la quale sarà fornita alla stazione appaltante, in copia ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, in caso di verifica del possesso dei suddetti requisiti di idoneità tecnico professionale, effettuata dalla stazione appaltante ai sensi dell'Allegato XVII, punti 1 e 2, dello stesso D.Lgs. 81/2008.;

1.2 dispone di idonei **dispositivi di protezione individuali (DPI)** utilizzati nell'esercizio della propria attività di natura autonoma;

1.3 è in possesso degli **attestati** inerenti la propria **formazione** e la relativa **idoneità sanitaria** prevista dal D.Lgs n. 81/2008.

DICHIARAZIONE DEL POSSESSO DI PARTICOLARI "REQUISITI ABILITATIVI" SOGGETTIVI O DI PARTICOLARI REQUISITI PROFESSIONALI: AUTORIZZAZIONI O ISCRIZIONI IN ALBI, NECESSARI PER L'EFFETTIVA ESECUZIONE DEI LAVORI O DI PARTE DEI LAVORI IN APPALTO

In relazione al fatto che per l'esecuzione delle lavorazioni ovvero parte delle lavorazioni in appalto è prescritta:

- l'iscrizione
- la certificazione
- l'autorizzazione

a dimostrazione del possesso dei seguenti requisiti abilitativi necessari per la realizzazione delle lavorazioni stesse, si attesta che la Ditta offerente rappresentata dal/dalla sottoscritto/a è già in possesso dei citati requisiti abilitativi prescritti per l'esecuzione delle lavorazioni in parola, dimostrabili con le modalità sopra indicate.

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'ISCRIZIONE NELLA "WHITE LIST" ANTIMAFIA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI DA 52 a 59, DELLA LEGGE N. 190/2012, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI O DI PARTE DI ESSI IN APPALTO⁸

- che la Ditta che eseguirà il seguente lavoro, rientrante nei settori maggiormente esposti al rischio di infiltrazione criminale di cui all'art. 1, comma 53, della Legge n. 190/2012, è regolarmente iscritta nell'elenco "White List" antimafia, tenuto dalla Prefettura di (.....) dalla data del
- che la Ditta che eseguirà il seguente lavoro, rientrante nei settori maggiormente esposti al rischio di infiltrazione criminale di cui all'art. 1, comma 53, della Legge n. 190/2012, ha presentato in data regolare domanda di iscrizione nell'elenco "White List" antimafia, tenuto dalla Prefettura di (.....)⁹;

Luogo e data,/...../.....

Timbro e firma del dichiarante

.....

Allegati:

- *copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000;*
- *in caso di dichiarazione sostitutiva sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante dell'impresa, la procura notarile, in originale o in copia autenticata, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.*

⁸ Secondo la Legge n. 190/2012, l'iscrizione alla "White List" è prevista per i seguenti settori maggiormente esposti al rischio di infiltrazione criminale: - trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; - trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi; - estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; - confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; - noli a freddo di macchinari; - fornitura di ferro lavorato; - noli a caldo; - autotrasporti per conto di terzi; - guardiania dei cantieri.

⁹ Si v. la Circolare del Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro numero 25594 del 23/03/2016.